



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE PER L'INCLUSIONE E LE POLITICHE SOCIALI



Decreto di avvio del *Sostegno per l'inclusione attiva* sull'intero territorio nazionale

Incontro Ambiti Territoriali

Premessa

- **Il reddito da solo non basta ad uscire dalla povertà.** La mancanza di reddito spesso non è la causa della povertà, ma il suo effetto. Le cause invece possono essere diverse e, tipicamente, di natura multidimensionale. Per evitare «trappole della povertà» è importante agire sulle sue cause con una progettazione personalizzata che agisca sui bisogni della famiglia, sull'accompagnamento verso l'autonomia, sulla piena inclusione nella comunità.
- Il «**Sostegno per l'inclusione attiva**» (SIA), prevede un percorso in cui i servizi – in rete – si fanno carico dei cittadini più fragili e questi si impegnano – si «attivano» - nei comportamenti che gli vengono richiesti. **Al reddito quindi si accompagna un patto per l'inclusione attiva.**
- **I comportamenti richiesti ai beneficiari** vanno sicuramente riferiti alla ricerca attiva di lavoro, ma non solo. Per interrompere la trasmissione intergenerazionale della povertà è centrale il sostegno alla funzione genitoriale e l'attenzione agli specifici bisogni dei bambini.
- Il SIA va oltre il mero trasferimento di reddito, ma va oltre anche gli strumenti di attivazione tradizionali associati agli ammortizzatori sociali (e recentemente rafforzati col jobs act). Obiettivo è la piena inclusione sociale, la partecipazione ad un progetto per tutti i membri della famiglia, l'attivazione nella logica dell'*empowerment*. **La regia è affidata al servizio sociale**, nella logica della rete integrata dei servizi e del pieno coinvolgimento del terzo settore, rendendo protagonista la «comunità» nei percorsi di attivazione.

Identificazione dei beneficiari del SIA 2016

- **Requisiti del richiedente:** cittadino italiano o comunitario o lungo-soggiornante, residente in Italia da almeno 2 anni.
- **Requisiti familiari:** almeno un figlio minorenni o disabile, ovvero donna in stato di gravidanza accertata
- **Requisiti economici:** ISEE < 3.000 euro
- **Non beneficiare di altri trattamenti rilevanti:** il valore complessivo dei trattamenti economici, di natura previdenziale, indennitaria e assistenziale inferiore a euro 600 mensili
- **Assenza beni durevoli di valore:** nessun componente in possesso di autoveicoli immatricolati la prima volta nei 12 mesi antecedenti la domanda, ovvero di cilindrata superiore a 1.300 cc, nonché motoveicoli di cilindrata superiore a 250 cc, immatricolati nei tre anni antecedenti la domanda
- **Valutazione multidimensionale del bisogno (cfr. oltre):** definizione di una scala di valutazione del bisogno in base a carichi familiari, situazione economica e situazione lavorativa. La scala attribuisce un punteggio massimo di 100 punti; per accedere al SIA ne sono necessari 45.

Inoltre, non accede al SIA chi è beneficiario della NASPI, dell'ASDI o altri strumenti di sostegno al reddito dei disoccupati;

Valutazione multidimensionale del bisogno

Non è possibile, sulla base delle risorse disponibili, coprire tutta la platea delle famiglie con minorenni e ISEE inferiore a 3.000 euro. Per l'accesso alla misura sono favoriti: i nuclei con maggior numero di figli o figli piccoli; in cui vi è un genitore solo; che include persone con disabilità grave o non autosufficiente; con ISEE più basso; in cui tutti sono senza lavoro. Nel dettaglio, la soglia per l'accesso è fissata in 45 punti ottenibili come somma di:

1) Carichi familiari

- numero figli minori:	2	10 punti
	3	20
	4 o più	25 p.
- figlio di età 0-3:		5 p.
- genitore solo con figli minorenni		25 p.
- nucleo con persone disabili:	disabilità grave	5 p.
	non autosufficienza	10 p.

2) Condizione economica

- Da 0 a 25 punti in funzione del valore ISEE	25- (ISEE/120) p.
---	-------------------

3) Assenza di lavoro dei componenti in età attiva

- nessun occupato	10 p.
-------------------	-------

SIA: beneficio e beneficiari

Secondo i dati nel sistema informativo ISEE relativo all'intero 2015, i beneficiari potenziali sono i seguenti:

Nuclei familiari	Minorenni	Numero persone complessivamente presenti nei nuclei
Circa 220 mila	Oltre 450 mila	Circa 1 milione

Il beneficio è pari a:

	Ammontare del beneficio mensile
1 membro	80
2 membri	160
3 membri	240
4 membri	320
5 o più membri	400

Presentazione della domanda

Presentazione a sportello

- La domanda viene presentata al Comune (Ambito territoriale)
- Per presentare domanda, il cittadino deve avere un ISEE in corso di validità e autocertificare il possesso dei requisiti e l'ammontare dei trattamenti percepiti dagli Enti territoriali
- Entro 15 giorni i Comuni (Ambiti) inviano all'INPS le domande in ordine cronologico di presentazione, secondo le modalità telematiche predisposte dall'INPS; entro tali termini possono svolgere ex ante i controlli di competenza (requisiti di residenza e cittadinanza, trattamenti economici locali superiori alla soglia)



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*



DIREZIONE GENERALE PER L'INCLUSIONE E LE POLITICHE SOCIALI

Trasmissione della domanda

Entro 10 giorni l'INPS:

- controlla il requisito relativo ai trattamenti economici, con riferimento ai trattamenti erogati dall'Istituto - tenendo conto dei trattamenti locali autodichiarati; controlla il requisito economico ($ISEE \leq 3000$) e la presenza nel nucleo di un minore o di un figlio disabile;
- attribuisce i punteggi relativi alla condizione economica, ai carichi familiari, alla condizione di disabilità (utilizzando la banca dati ISEE) e alla condizione lavorativa e verifica il possesso di un punteggio non inferiore a 45.
- In esito ai controlli, invia a Poste le disposizioni di accredito, riferite al bimestre successivo a quello di presentazione della domanda, e ai Comuni l'elenco dei beneficiari.
- Poste distribuisce ai beneficiari le carte di pagamento con la disponibilità finanziaria relativa al primo bimestre.

I progetti di presa in carico

I Comuni, coordinandosi a livelli di ambito:

- Predispongono un progetto personalizzato per il nucleo familiare di presa in carico finalizzata all'inclusione sociale, al reinserimento lavorativo, al superamento della condizione di povertà
- Il progetto è predisposto entro 60 giorni dall'accREDITAMENTO del primo bimestre, secondo le linee guida approvate in conferenza unificata
- Attivano servizi di accompagnamento per i beneficiari (servizio sociale professionale, educativa domiciliare, ecc.)
- Garantiscono l'operatività di una rete con le altre agenzie pubbliche coinvolte (servizi per l'impiego, scuola, ASL)
- Attivano flussi informativi con l'INPS su:
 - ✓Caratteristiche del Progetto personalizzato predisposto (entro 90 giorni dall'accREDITAMENTO del primo bimestre)
 - ✓Rendicontazione finale sull'attuazione del progetto (entro 60 giorni dal termine della sperimentazione)

Condizionalità per i beneficiari

- I beneficiari sottoscrivono il progetto personalizzato, predisposto con la partecipazione degli interessati
- I beneficiari si impegnano in azioni concrete e verificabili, ad esempio:
 - ✓ Atti di ricerca attiva di lavoro
 - ✓ Adesione a progetti di inclusione lavorativa
 - ✓ Impegno ad aumentare la frequenza scolastica dei figli
 - ✓ Adesione a programmi di educativa domiciliare
 - ✓ Tutela della salute, in particolare dei bambini
- La mancata sottoscrizione del Progetto o, successivamente, condotte che appaiono reiteratamente inconciliabili con gli obiettivi del Piano costituiscono causa di esclusione dal Programma

Risorse finanziarie

- Le risorse finanziarie, pari per il 2016 complessivamente a 750 milioni, sono ripartite tra le Regioni in base a tre indicatori.
 - Quota di popolazione in condizione di povertà assoluta (peso 50 %)
 - Quota persone in condizione di grave deprivazione materiale, (peso 25%)
 - Quota di persone che vivono in famiglie con intensità lavorativa molto bassa (peso 25%).

Su questa base il decreto assegna alla Regione Lazio per la parte passiva € 55.731.052 milioni.

Il PON Inclusione nei 7 anni di programmazione dedica al supporto degli ambiti della Regione Lazio € 32.361.252.